

Risultati 37ª giornata

Atalanta	2-2	Palermo
Cagliari	2-1	Inter
Catania	3-1	Napoli
Chievo	0-0	Bologna
Lecce	1-1	Fiorentina
Milan	2-3	Roma
Sampdoria	2-2	Udinese
Siena	0-3	Juventus
Torino	2-3	Genoa
Lazio	1-0	Reggina (gioc. 20/5)

Prossimo turno

DOMENICA 31/05/2009 ORE 15.00

Bologna	-	Catania
Fiorentina	-	Milan
Genoa	-	Lecce
Inter	-	Atalanta
Juventus	-	Lazio
Napoli	-	Chievo
Palermo	-	Sampdoria
Reggina	-	Siena
Roma	-	Torino
Udinese	-	Cagliari

La Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 Inter	81	37	24	9	4	66	29
2 Juventus	71	37	20	11	6	67	37
3 Milan	71	37	21	8	8	68	35
4 Fiorentina	68	37	21	5	11	53	36
5 Genoa	65	37	18	11	8	52	38
6 Roma	60	37	17	9	11	61	59
7 Palermo	56	37	17	5	15	55	48
8 Udinese	55	37	15	10	12	55	48
9 Cagliari	53	37	15	8	14	47	44
10 Lazio	50	37	15	5	17	46	53
11 Atalanta	47	37	13	8	16	42	44
12 Sampdoria	45	37	11	12	14	47	50
13 Siena	43	37	12	7	18	32	43
14 Napoli	43	37	11	10	16	40	45
15 Catania	43	37	12	7	18	40	48
16 Chievo	38	37	8	14	15	35	46
17 Bologna	34	37	8	10	19	40	61
18 Torino	34	37	8	10	19	35	58
19 Reggina	30	37	6	12	19	29	61
20 Lecce	30	37	5	15	17	36	63

Marcatori

23 RETI: ■ ■ ■ Di Vaio (Bologna); Ibrahimovic (Inter); Milito (Genoa)
19 RETI: ■ ■ ■ Gilardino (Fiorentina)
15 RETI: ■ ■ ■ Kakà (Milan)
14 RETI: ■ ■ ■ Pato (Milan); Acquafresca (Cagliari)
13 RETI: ■ ■ ■ Pellissier (Chievo); Mutu (Fiorentina); Del Piero (Juventus); Zarate (Lazio); Miccoli e Cavani (Palermo); F. Inzaghi (Milan)
12 RETI: ■ ■ ■ Di Natale e Quagliarella (Udinese); Floccari (Atalanta); Amauri (Juventus); Mascara (Catania); Totti (Roma); Pazzini e Cassano (Sampdoria)
11 RETI: ■ ■ ■ Jeda (Cagliari); D'Agostino (Udinese)
10 RETI: ■ ■ ■ Iaquineta (Juventus); Tiribocchi (Lecce); Corradi (Reggina); Vucinic (Roma)
9 RETI: ■ ■ ■ Pandev e Rocchi (Lazio); Hamsik (Napoli); Baptista (Roma); Bianchi (Torino)

Numeri

15 vittorie interne del Cagliari, come nel '71-'72: solo due anni prima, con lo scudetto, ha fatto meglio (17).

18 sconfitte del Siena, record negativo in 6 stagioni di A.

30 partite ufficiali consecutive al Meazza in cui segna il Milan: ultimo digiuno con l'Arsenal, un anno fa, in Champions.

178 gol in serie A di Francesco Totti, agganciato in nona posizione Giampiero Boniperti.

300 panchine da professionista di Walter Mazzarri (103 vittorie) e, in A, di Cesare Prandelli.

Perché José Mourinho potrebbe cedere alla tentazione-Real, malgrado le continue smentite?

In Italia, Mourinho è arrivato, ha visto e ha vinto. Al primo campionato. Ma la sua è stata una stagione di polemiche, di nuvole d'ira, di veleni. Più di una volta l'allenatore portoghese ha manifestato un disagio «tecnico-culturale». A Madrid desiderano tornare a vincere, e subito. Per questo vorrebbero in panchina il "mago" lusitano, oltre a Kakà e, perché no?, Cristiano Ronaldo. Il sogno è il super-team: per questo Mou potrebbe decidere di intraprendere una nuova, affascinante avventura. Per fare il primo della classe anche in Spagna. E Massimo Moratti, che non è un ingenuo, ha già capito di dover correre ai ripari... Nella speranza di non veder partire anche Ibrahimovic: "soggetto" del desiderio di molti club inglesi e iberici. La festa appena cominciata è già finita?

Perché Diego cambierà il volto alla Juventus?

Il brasiliano Diego, che debuttò nel Santos con la maglia numero 10, quella di Pelé, è un fantasista

TRE QUESITI SUL FUTURO DELLE BIG

TRE PUNTI

Darwin Pastorin
GIORNALISTA

nel senso pieno della parola. Con il campione dai piedi fatati, la Juve schiererà un trequartista (Diego) e due punte (presumibilmente Iaquineta e Amauri). L'ormai ex idolo del Werder Brema porterà genio e sregolatezza, fantasia e allegria. Ecco un acquisto, finalmente, azzeccato, dopo tanti, troppi "colpi" a vuoto (in primis Tiago, triste solitario y final). Ma quale allenatore troverà a Torino? Più Antonio Conte di Ciro Ferrara, Spalletti sta perdendo terreno... Conte, che ha riportato in A il Bari, è il "pupillo" di Marcello Lippi, uno che è rimasto nel cuore della Vecchia Signora. Uno che è amato dalla "torcida". Così come Gigi Buffon (il mio personale Pallone d'Oro): conti-

nuerà a non tradire Juve. Secchi i suoi no al Milan e al Manchester City. Numero uno, sempre: e non soltanto sul verde del prato.

Perché il Milan ha scelto Leonardo al posto di Ancelotti?

Perché nell'idea di squadra-azienda, Leonardo (persona colta, persona sensibile) rappresenta l'allenatore-manager: farà esperienza grazie ai consigli di Tassotti e Filippo Galli. Una scelta coraggiosa, ma che in passato si è dimostrata vincente. Ricordate, ad esempio, un certo Giovanni Trapattoni in bianconero, nel '76? Subito scudetto e Coppa Uefa. Leonardo dovrà scegliere giocatori giovani e non assi sul viale del tramonto. Ronaldinho, Shevchenko, che delusioni! Ma che malinconia l'addio di quel fuoriclasse assoluto di Paolo Maldini... Grazie, Paolo: grazie di tutto. Per la tua bravura, il tuo orgoglio, la tua lealtà. Per aver fatto di un semplice pallone uno scrigno di bellezza. Giocatori così riportano il football a un'età romantica, quando gli assi possedevano una sola maglia, una sola anima. Giocatori così resteranno scolpiti nella leggenda, nell'epica, in un mito senza età, senza tempo. Maldini: per sempre. ♦

Sant'Elia

La tredicesima perla di Robert Acquafresca



Il Cagliari va fino in fondo Inter, non basta Ibra-gol

CAGLIARI	2
INTER	1

CAGLIARI: Marchetti, F. Pisano, Lopez, Canini (36' st Astori), Agostini, Fini (17' st Lazzari), Conti, Parola (9' st Biondini), Cossu, Jeda, Acquafresca
INTER: Toldo, Santon, Burdisso, Materazzi, Chivu (30' st Bolzoni), Vieira, Cambiasso, J. Zanetti, Jimenez (22' st Mancini), Ibrahimovic, Cruz (14' st Balotelli)
ARBITRO: Calvarese
RETI: nel pt 8' Ibrahimovic, 34' Cossu; nel st 26' Acquafresca.
NOTE: Ammoniti: Chivu e Cossu.

José Mourinho

«Se resto al 100%? Il presidente Moratti conosce la verità, io ho un contratto fino al 2011».



Ciro Ferrara

«Una giornata bellissima. Contavo sull'orgoglio di capitano di Alex, ma doveva essere più cattivo sottorete».



Domenico Di Carlo

«L'ho sempre detto, questo è un grande gruppo e questa salvezza vale uno scudetto».

